

e-mail: cronaca.mo@gazzettadimodena.it

L'EVENTO >> VERSO LE ELEZIONI



Le ragazze del Sigonio hanno indossato una maglia personalizzata sull'Europa



Alice Malaguti, la prof. Fausta Labidonisia, Maria Laura Frascadore e Cecilia Bertoni

«L'Europa sei tu». È lo spirito con cui il 9 maggio si è tenuta al liceo Sigonio la "Festa dell'Europa". Un coinvolgente labirinto in cui i ragazzi sono divenuti professori, tenendo workshop per gli altri studenti. «L'idea l'avuta la professoressa di diritto, Fausta Labidonisia - ha spiegato Maria Laura Frascadore, studentessa di II B - per il resto abbiamo organizzato tutto noi». Il viaggio è iniziato da un workshop su Auschwitz. I ragazzi sono entrati, uno alla volta, in una classe del piano terra, ricevendo all'ingresso un marchio sulla pelle. Sono stati poi "costretti" a togliersi le scarpe e sedere per terra. «In piccolo volevamo mostrare - ha spiegato Eleonora Pini di V H - come si viveva nei lager. È nato tutto con "Un treno per Auschwitz", dove abbiamo provato emozioni di tutti i tipi. Secondo me uno nella vita dovrebbe visitare quel luogo». In palestra si sono alternate percussioni modenesi - grazie ai ragazzi dell'indirizzo musicale - e danze turche. Sono stati ospiti della scuola, infatti, alcuni studenti e docenti del liceo "Ataturk" di Ankara. Uno scambio nato all'interno del progetto Comenius che li ha portati a Modena da domenica 4 fino a mercoledì 14. «Modena è una bella città in cui stare - ha raccontato Oyuz Tolga Çelik, studente turco - l'accoglienza è

Il liceo Sigonio fa festa nel segno dell'Europa

I ragazzi sono diventati professori tenendo workshop ad altri studenti
Il gemellaggio con un liceo di Ankara nell'ambito del progetto Comenius

stata fantastica. Mi sento europeo, ma anche asiatico: la nostra terra è un ponte tra l'Asia e l'Europa». Oyuz ha interpretato Beethoven al pianoforte. Non solo la Nona (o Inno alla Gioia), divenuta inno europeo, ma anche la Pastorale e l'Eroica. Rientrando nella scuola c'era un laboratorio sull'Onu e un'accolta speciale nell'atrio: bandiere italiane e turche, simbolo del "gemellaggio", e un rinfresco, preparato dagli stessi studenti. Spazio per altri laboratori nel primo piano.

«Abbiamo ripassato tutto il programma - ha raccontato Laura Paltrinieri di II D - per la parte teorica. Siamo partiti da due presentazioni di PowerPoint per fare un video in cui abbiamo inserito le parti più interessanti delle nostre visite a

Friburgo e Strasburgo e anche i nostri errori per renderlo più divertente. La professoressa ha dato l'idea, al resto abbiamo pensato noi». «Ci siamo impegnati molto - ha aggiunto Pasquale Bevilacqua di II G - abbiamo studiato la Carta fondamentale, la storia dell'Unione e altri temi, poi abbiamo preparato il video e la presentazione». I ragazzi di quarta e quinta hanno partecipato a punti informativi, organizzati da Europe Direct, sul servizio volontario europeo, le elezioni e gli scambi comunitari. Un caleidoscopio di eventi per cui sono serviti mesi di preparazione. «I ragazzi sono stati bravissimi - ha spiegato Fausta Labidonisia, la professoressa che ha promosso l'evento - sono il mio orgoglio».

Gabriele Farina



Un momento della festa di gemellaggio con il liceo di Ankara

VERSO LE ELEZIONI/1

Si possono scrivere fino a tre preferenze ma di genere diverso

Verso le elezioni del Parlamento europeo in pillole:

- 1) si vota nella sola giornata del 25 maggio con sistema proporzionale;
- 2) si eleggono 73 deputati al Parlamento europeo;
- 3) gli elettori possono esprimere il voto di preferenza per singoli candidati;
- 4) si possono esprimere fino a un massimo di tre preferenze;
- 5) se l'elettore esprime tre preferenze (e solo in questo caso), queste devono essere di genere diverso: due donne e un uomo oppure due uomini e una donna.

LA SFIDA

Perché lavorare per riformare le politiche agricole comuni

Perché è necessario riformare la politica agricola comune?

Per dare una risposta più adeguata a problemi quali: la sicurezza alimentare, il cambiamento climatico e la gestione sostenibile delle risorse naturali, la tutela delle campagne e la preservazione dell'economia rurale.

Per aiutare il settore agricolo a diventare più competitivo e ad affrontare la crisi economica e la crescente instabilità dei prezzi alla produzione. Per rendere la politica più equa, verde, efficiente, efficace e comprensibile. Tutti i cittadi-

ni beneficeranno di una maggiore sicurezza alimentare, di un ambiente migliore, di misure per contrastare il cambiamento climatico e mantenere vive le campagne. Gli agricoltori e le zone rurali potranno contare su una politica più equilibrata, equa e stabile e su nuove opportunità di investimento.

Le sfide che il settore agricolo europeo deve affrontare oltrepassano i confini nazionali e richiedono norme ed azioni comuni, con particolare riferimento all'approvvigionamento alimentare

APPUNTAMENTI

I prossimi incontri del servizio volontario europeo

Il Servizio volontario europeo è un'opportunità unica di formazione offerta dall'Unione europea. Per rispondere a tutte le domande e le curiosità su questa opportunità, l'associazione Going to Europe e il centro Europe Direct del Comune di Modena propongono una serie di incontri: venerdì, 27 giugno ore 15-17; giovedì 10 luglio ore 17-19; venerdì 10 ottobre ore 15-17; giovedì 23 ottobre ore 17-19; venerdì 5 dicembre ore 15-17. Dove: centro Europe Direct Modena - Agenzia Locale Eurodesk, Galleria Europa in Piazza Grande 17.

IL 26 GIUGNO

Un seminario di presentazione del programma Life

Si terrà giovedì 26 giugno, presso la Galleria Europa, un seminario di presentazione del bando nel quadro del programma europeo Life. Life è lo strumento di finanziamento 2014-2020 dell'Unione europea dedicato alla salvaguardia dell'ambiente, alla promozione della sostenibilità ambientale e alla realizzazione di interventi finalizzati a mitigare i cambiamenti climatici. Giovanni Gordiani, esperto in politiche e programmi ambientali della UE, al mattino illustrerà il bando, nel pomeriggio sarà disponibile a discutere.

Unione Europea e lo sviluppo rurale fino al 2020



La nuova Politica Agricola Comune (PAC) e il programma di sviluppo rurale dell'Unione europea per il periodo 2014-2020. Se ne parla il 29 maggio 2014 alle ore 15.00 presso la Galleria Europa - Centro Europe Direct in Piazza Grande, 17 a Modena.

L'agricoltura non riguarda soltanto la produzione alimentare ma anche le comunità rurali e le persone che vi vivono, nonché il nostro spazio naturale e le sue preziose risorse. I prossimi anni saranno cruciali per gettare le basi di un'agricoltura forte e in grado di affrontare i cambiamenti climatici e la concorrenza internazionale, rispondendo inoltre alle attese dei cittadini. La politica agricola comune rappresenta la nostra

alimentazione e l'avvenire per oltre la metà dei territori europei. Con Carla Cavallini, responsabile del Centro d'informazione dell'Unione europea EUROPE DIRECT - Emilia ed esperta di Politica Agricola Comune e sviluppo rurale Coordina Luca Gozzoli, assessore all'Agricoltura e Qualità del territorio rurale della Provincia di Modena

Al termine della discussione saranno organizzati "meeting one to one". Si invitano gli interessati a registrarsi quanto prima al sito: <http://europedirect.modena.it> Per ulteriori informazioni sull'evento: Europe Direct piazza Grande 17 - 41121 Modena Tel. 059 2032602 Email: europedirect@comune.modena.it

europedirect.comune.modena.it

www.facebook.com/EuropeDirectModena
twitter: @EuropeDirect_Mo

VERSO LE ELEZIONI/2

L'Italia eleggerà 73 deputati dei 751 totali

Europee 2014: sai quanti deputati saranno eletti?

L'Italia eleggerà 73 deputati, così ripartiti: Italia nord-occidentale (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia) 20, Italia nord-orientale (Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna) 14, Italia centrale (Toscana, Umbria, Marche, Lazio) 14, Italia meridionale (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria) 17, Italia insulare (Sicilia, Sardegna) 8. In totale, i 28 paesi dell'UE eleggono 751 deputati. Per saperne di più: <http://www.elections2014.eu/it/>